

In gol. Niccolò Romero accorcia le distanze con un tocco sottomisura per il momentaneo 2-1

La «vera» FeralpiSalò egge la sfida con il Napoli

È 5-2 per i partenopei Di Romero e Guerra i gol gardesani, a brillare è soprattutto Maracchi

L'amichevole

Enrico Passerini

Napoli	5
FeralpiSalò	2

NAPOLI (4-3-1-2) Gabriel (1' Rafael): Maggio (1' st Henrique), Albiol (21' st Luperto), Koulibaly (30' st Allegra), Ghoulam (32' st Dezi); D. Lopez (18' st Allan), Jorginho (1' st Valdifiori), Hamsik (1' st Inler); Insigne (13' st De Guzman); Callejon (13' st El Kaddouri), Mertens (1' st Gabbiadini). (Rafael, Bifulco, Romano).

FERALPISALÒ (4-3-2-1) Proietti Gaffi; Tantardini (13' st Ragnoli), Broli (13' st Zerbo), Fabris (13' st Allievi), Leonarduzzi (13' st Codromaz); Ranelucci, Bracaletti (30' st Bettazza), Pinardi (1' st Settembrini), Romero (1' st Zamparo); Greco (1' st Guerra), Maracchi (30' st Pizza). (Polini, Carboni, Dotti, Luci). Allenatore Serena.

ARBITRO Candeo di Mestre

RETI pt 10' Mertens, 12' Koulibaly, 30' Romero, 34' Insigne 40' Mertens; st 36' De Guzman, 44' Guerra.

NOTE Spettatori 2000. Angoli 5-0 per il Napoli.

TRENTO. Buona la seconda. Dopo la scorpacciata di gol con il troppo modesto Solandra (20-0) la FeralpiSalò è scesa in campo al Briamasco di Trento per affrontare la classica amichevole di lusso di

mezza estate. Per il terzo anno consecuti-

vo i gardesani hanno affrontato il Napoli e dopo il 5-1 del 2013 e il 2-0 maturato l'anno scorso, stavolta è arrivato un 5-2, ovviamente a favore dei partenopei.

Considerate le due categorie che separano le contendenti, il risultato interessava poco: ciò che contava era non «sbracare», tenere il campo e fare la propria partita fino alla fine. E in fin dei conti

Alla timidezza

fa seguito

propositivo

dei primi minuti

un atteggiamento

è andata bene: nonostante un avvio eccessivamente timido, i gardesani hanno avuto la forza di reagire, evitando di essere sommersi da

una valanga di reti biancazzurre.

Dopo Maradona. Buone le indicazioni per Serena, con il discreto debutto dei nuovi. Tra questi il migliore è stato Maracchi, che ha dimostrato grande personalità. Peccato solo non aver potuto vedere all'opera il nuovo portiere Nicholas Caglioni, che ieri ha firmato fino al 30 giugno 2017, ma che non è stato inserito nel gruppo dei 24 convocati per l'amichevole.

Ventotto anni dopo il Napoli è tornato così a vincere al Briamasco: il 5 agosto del 1987 sconfisse per 3-1 il Trento con reti di Giordano, Bagni e Maradona, che solo all'88' riuscì a liberarsi dalla marcatura a uomo dell'«eroe» trentino Lucchetta.

Michele Serena scopre le carte e mette in campo quella che dovrebbe essere la formazione titolare del prossimo campionato, eccezion fatta per il portiere. Nell'albero di Natale proposto dal tecnico veneziano, Leonarduzzi gestisce la difesa, Pinardi il centrocampo, mentre Bracaletti e Greco agiscono alle spalle di Romero.

Comincia male. L'avvio del Napoli è devastante e la FeralpiSalò incassa subito come

un pugile alla conta. Vantaggio al 10' degli uomini di Sarri (tap in di Mertens) e raddoppio al 12' (destro di Koulibaly). Il 2-0 scuote però i verdeblù, che escono

dal guscio e fanno centro: alla mezz'ora Maracchi dalla sinistra serve un delizioso assist per Romero, che deve solo appoggiare in rete.

Il Napoli si riaccende immediatamente e chiude il primo tempo sul 4-1 con una bordata di Insigne (34') e una cavalcata solitaria di Mertens (40'). Nella ripresa classica girandola di cambi e i ritmi calano, con De Guzman a segno al 36' e 5-2 finale realizzato da Guerra (44'), che sfrutta un buco della difesa partenopea per battere Rafael. //